

Catfishing chiede un incontro all'assessore

Prima reazione alla notizia data dalla Provincia relativamente alla "vittoria" giudiziaria in merito al rilascio dei siluri in Po che tirava in ballo l'associazione Catfishing. «CatfishingItalia è una associazione formata esclusivamente da persone unite da una profonda passione per la pesca sportiva e da un grande rispetto per l'ambiente, l'acqua e per tutti i pesci che in esso vivono. Riteniamo che nel caso del fiume Po sia profondamente sbagliato ed anacronistico continuare con la teoria che i danni subiti dalla fauna ittica "nostrana" siano da imputare ad alcune particolari specie di pesci. Riteniamo che le cause siano ben altre e per assurdo molto più evidenti e sotto gli occhi di tutti. Il CFI ritiene fondamentale mantenere un rapporto di rispetto e di dialogo con tutte le altre Associazioni di pescatori, con l'Amministrazione Provinciale e con gli Organi di Vigilanza. Ci dissociamo, anche se ne condividiamo il fine, da tutte quelle Associazioni che utilizzano metodi provocatori ed in alcuni casi controproducenti al fine di avvalorare le proprie tesi. Chiediamo al nuovo Assessore alla pesca Filippo Pozzi un incontro durante il quale sia possibile confrontarsi, convinti che molte delle argomentazioni da noi portate non potranno che essere considerate interessanti».